



CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
COMITATO DI GESTIONE

DATA	PROT. N.	ORGANO
8/7/2016	L	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Piano triennale 2017/2019.

IL COMITATO DI GESTIONE DEL
CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
nella seduta dell'8 luglio 2016

visto il Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000;

visto il Capo IV del citato Decreto concernente le disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni e, in particolare, l'art. 19, comma 3;

visto il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2002, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto Legislativo, il Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordino dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni;

visti, in particolare, l'art. 7, lett. a) e b) del predetto Regolamento di Esecuzione in ordine all'individuazione dei piani di sviluppo e di gestione della struttura;

tenuto conto della proposta avanzata dal Dirigente responsabile del Casellario centrale infortuni in materia di indirizzi generali per il triennio 2017/2019,

DELIBERA

di approvare il piano triennale 2017/2019 che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(D.ssa Stefania Di Pietro)

IL PRESIDENTE

(D.ssa Maria Teresa Palatucci)

DATA	PROT. N.	ORGANO
8/7/2016	6	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

PIANO TRIENNALE 2017 - 2019

Linee di indirizzo

La valorizzazione dei dati del Casellario costituisce il primo obiettivo strategico per far risaltare la peculiarità della Banca dati, che rappresenta l'unico contenitore nazionale di dati relativi al fenomeno infortunistico in tutti i suoi aspetti.

Nel perseguimento dell'obiettivo occorre innanzitutto consolidare i risultati raggiunti nel miglioramento dell'affidabilità del patrimonio informativo, percorso questo culminato nell'allineamento tuttora in corso delle basi dati degli Utenti con quella del Casellario e nell'acquisizione tra gli Utenti delle principali imprese estere operanti in Italia.

Completato il consolidamento quali-quantitativo, occorrerà rendere utilizzabile la Banca dati, nel rispetto della normativa vigente, sia per le finalità antifrode, sia per l'approfondimento della conoscenza del fenomeno infortunistico al fine di incrementare l'attenzione alle problematiche legate alla sicurezza.

Altro obiettivo a tendere è quello di proseguire nel miglioramento continuo del servizio reso agli Utenti, sia in termini di semplificazione degli adempimenti e delle modalità di accesso, sia nell'assistenza fornita anche al fine di ridurre gli episodi di inadempimento soggetti a sanzione.

Obiettivi di gestione

- 1) Comunicazioni degli Utenti:
 - a) Monitoraggio delle comunicazioni e collaborazione diretta con i singoli Utenti per ottimizzare i flussi sia in termini di tempestività che di esattezza delle comunicazioni, eliminando tendenzialmente tutti gli scarti;
 - b) Attivazione di procedure di mantenimento dell'allineamento delle basi dati dei singoli Utenti con quella del Casellario.

- 2) Qualità dei dati:
 - a) Monitoraggio e analisi della qualità dei dati;
 - b) Adozione di misure per la correzione delle inesattezze e per il completamento di eventuali informazioni mancanti anche attraverso le procedure al punto 1)b);
 - c) Integrazione delle anagrafiche del Casellario con quelle di altre Banche dati pubbliche e con l'Anagrafica Unificata gestita da Inail.

DATA	PROT. N.	ORGANO
8/7/2016	4	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

- 3) Accessi degli Utenti:
- Monitoraggio degli accessi alla banca dati, rilevazione di eventuali anomalie, analisi e rimozione delle cause in collaborazione con gli Utenti;
 - Diffondere le opportunità offerte dall'utilizzo della funzione di ricerca massiva dei precedenti.
- 4) Rapporti con gli Utenti
- Nei casi di modifiche strutturali importanti dei sistemi informativi o della struttura societaria (fusioni, scorpori, cessioni aziendali) degli Utenti, fornire assistenza dedicata e specifica, in modo da agevolare gli adempimenti nei confronti del Casellario;
 - Diffondere ulteriormente presso le imprese estere operanti in Italia i vantaggi dell'accesso al Casellario, consentendo loro di essere assimilate agli Utenti, con relativi diritti e oneri.
- 5) Efficienza/efficacia:
- Monitorare e contenere i costi di funzionamento, in collaborazione con le Strutture INAIL;
 - Ricerca di contributi professionali da INAIL al fine di incrementare l'efficacia dell'azione del Casellario.
- 6) Comunicazione:
- Sfruttare le funzionalità del nuovo Portale per fornire supporto alle attività antifrode degli Utenti, per diffondere le opportunità di approfondimento del fenomeno infortunistico offerte dai report statistici pubblicati e per illustrare le attività svolte dal Casellario;
 - Dopo la pubblicazione on line della base dati statistica, aggiornata due volte l'anno, pubblicizzarne il contenuto presso gli studiosi della materia infortunistica offrendo anche adeguata collaborazione per l'approfondimento di singoli aspetti del fenomeno;
 - Sviluppare iniziative per incrementare l'attenzione alle problematiche della sicurezza, soprattutto da parte dei più giovani.

Obiettivi di sviluppo

- 7) Servizi agli Utenti
- Agevolare e semplificare gli accessi degli Utenti alla Banca dati, mettendo a disposizione tutti gli strumenti di profilazione più recenti (ad esempio: SPID);
 - Fornire agli Utenti che lo richiedono i dati relativi agli accessi effettuati dai propri incaricati, al fine di consentire di ottimizzare in termini organizzativi la gestione della funzione.

DATA	PROI. N.	ORGANO
8/9/2016	4	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

8) Servizi agli "interessati":

- a) Agevolare i titolari dei dati (infortunati) per l'ottenimento delle informazioni che li riguardano e cui hanno diritto, anche attraverso modalità informatiche (SPID);
- b) Consentire agli interessati, attraverso modulistica on line, di richiedere la rettifica di eventuali errori sui dati che li riguardano, direttamente all'Utente che li ha forniti.

9) Accordi e sinergie:

- a) Proseguire la ricerca di sinergie, nel rispetto delle norme sulla privacy e del nuovo Codice di amministrazione digitale, con altri Organismi pubblici e privati impegnati sia nella attività di contrasto delle frodi assicurative sia nell'approfondimento delle conoscenze sul fenomeno infortunistico;
- b) Ricercare forme di integrazione e raccordo con altre Banche dati analoghe o a contenuto complementare, a livello nazionale e internazionale.